



COMUNE DI CASTENEDOLO

Provincia di Brescia

SETTORE LL.PP. SERVIZI COMUNALI

Determinazione n. 412 del 05-06-2026

Oggetto: Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria Capodimonte. Impegno di spesa Stato avanzamento lavori straordinario ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 17/05/2022 n. 50, convertito dalla Legge 15/07/2022, n. 91. CUP J48C19000090005 CIG 952389786D

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Visti i decreti del Sindaco con i quali venivano nominati i titolari delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 30.12.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2026;

Visto gli indirizzi e gli obiettivi formulati dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione C.C. n. 18 del 28-02-2002;

Dato atto che sulla presente determinazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento/dell'istruttoria ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi neppure potenziale;

Dato atto che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica vigente;

Premesso che sono stati realizzati i "Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria Capodimonte", di cui al contratto rep. n. 2822 in data 18/04/2023, stipulato con la ditta appaltatrice PRO.COS.MA. S.c. a r.l., P.IVA 01299680197, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, n. 28 a Cremona;

Richiamato l'articolo 26, comma 6bis, del D.L. 17/05/2022, n. 50 convertito dalla Legge 15/07/2022, n. 91, il quale recita "... per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la

responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al [decreto legislativo n. 50 del 2016](#), applicando, in aumento o in diminuzione rispetto ai prezzi posti a base di gara, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, i prezziari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al [decreto legislativo n. 50 del 2016](#). I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del sesto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Gli eventuali minori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo rimangono nella disponibilità della stazione appaltante fino a quando non siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, per essere utilizzati nell'ambito del medesimo intervento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata; le somme derivanti da eventuali rimodulazioni del quadro economico degli interventi nonché della programmazione triennale ovvero dell'elenco annuale. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per gli anni 2023, 2024 e 2025 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate.”

Richiamato l'articolo 26, comma 6ter, del D.L. 17/05/2022, n. 50 convertito dalla Legge 15/07/2022, n. 91, il quale recita “Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025. Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento.”

Considerato che la somma dovuta per l'incremento dei prezzi delle lavorazioni eseguite fino al 12/12/2025, certificata dal Direttore dei Lavori è pari ad € 95.564,79 oltre IVA 10% finanziabili in parte con risorse comunali disponibili per tale scopo;

Ritenuto di impegnare la quota a carico del Comune pari ad € 32.413,16 sul capitolo 3149/2026;

Atteso che l'istruttoria del presente atto è stata predisposta dall'ing. Claudia Balbiani;
Visti gli indirizzi e gli obiettivi formulati dall'Amministrazione Comunale in sede di Bilancio di Previsione e di Relazione Previsionale e Programmatica;

DETERMINA

Di impegnare, la somma totale di € 32.413,16 sul capitolo 3149/2026 denominato "ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CAPODIMONTE (FIN. PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - E FIN.COMUNALE)", codice capitolo: Fabbricati ad uso scolastico U.2.02.01.09.003, somma che sarà liquidata a favore della ditta appaltatrice PRO.COS.MA. S.c. a r.l., P.IVA 01299680197, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, n. 28 a Cremona, al fine di provvedere al pagamento degli Stati di avanzamento straordinari emessi per fare fronte all'aumento dei prezzi al 12/12/2025 nel rispetto dell'articolo 26 del D.L. n. 50/2022 convertito dalla Legge n. 91/2022 finanziato con mezzi propri;

Di dare atto che il CUP J48C19000090005 e CIG 952389786D;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Castenedolo, lì 05-06-2026

Il Responsabile del Dipartimento
Turati Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale.